



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA DEI PAPARESCHI"

Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate - Liceo Scienze Umane opz. Economico Sociale -
Liceo Linguistico - Ist. Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Art. Relazioni Internazionali
Sede Centrale: Via dei Papareschi, 30/A - 00146 Roma - Tel. 06/12.112.69.05 - 06/55.30.89.13
Sede Succursale: Via delle Vigne, 205 - 00148 Roma - Tel. 06/65.67.81.86 - 06/12.112.66.65
C.F. 80227330588 - Cod. Meccanografico: RMIS09100B Cod. Univoco UF3E4N
E-Mail: rmis09100b@istruzione.it - PEC: rmis09100b@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5AT

TECNICO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Art. RELAZIONI INTERNAZIONALI

ANNO SCOLASTICO 2023– 2024

Il Documento del Consiglio di classe è redatto secondo le indicazioni della OM 45/2023, articolo 10.



Finanziato dall'Unione europea
#NextGenerationEU

INDICE

<u>1-Il Profilo Culturale Educativo e Professionale di Indirizzo e le competenze attese al termine del ciclo</u>	3
<u>2.Il profilo e la storia della classe</u>	4
<u>3.Composizione del Consiglio di classe</u>	5
<u>4.Ambienti di apprendimento: metodologie didattiche, sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati, strumenti di valutazione</u>	6
1) <u>Metodologie didattiche</u>	6
2) <u>Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati</u>	7
3) <u>Strumenti di valutazione</u>	8
4) <u>Criteri di valutazione</u>	9
<u>5.Obiettivi specifici e risultati di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione civica</u>	9
1. <u>Elenco discipline coinvolte</u>	9
2. <u>Obiettivi specifici di apprendimento</u>	9
3. <u>Risultati raggiunti</u>	9
<u>6.Insegnamento con metodologia CLIL</u>	10
1. <u>Descrizione della modalità con cui l'insegnamento è stato attivato</u>	
<u>8.Allegati</u>	11
<u>Allegato A - Contenuti dei programmi svolti nelle singole materie</u>	12
<u>Allegato B - Iniziative realizzate per la preparazione all'Esame di Stato</u>	27
<u>Allegato C – Attività di PCTO</u>	27
<u>Allegato D- Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024</u>	28
<u>Allegato E– Attività relative all'orientamento</u>	30
<u>Allegato F– Attività relative alla partecipazione studentesca</u>	31
<u>Allegato G – Progetti di ampliamento dell'offerta formativa</u>	31
<u>Allegato H– Simulazione delle Prove d'esame e griglie di valutazione</u>	33
<u>Firme del Consiglio di classe (in originale)</u>	53

1-IL PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE DI INDIRIZZO E LE COMPETENZE ATTESA AL TERMINE DEL CICLO**PECUP (Profilo Culturale Educativo e Professionale)**

L'indirizzo Tecnico Economico, articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing è caratterizzato dalle seguenti materie: Economia aziendale, Diritto, Relazioni internazionali, Informatica e tre lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo). Il profilo ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Si caratterizza, inoltre, per la gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali in rapporto alle differenti realtà geo-politiche e ai diversi contesti lavorativi, contribuendo all'innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL CICLO

Il percorso formativo ha lo scopo di far acquisire allo studente competenze professionali idonee sia all'inserimento nel mondo del lavoro in ambito aziendale sia alla prosecuzione degli studi universitari, in particolare alle facoltà di Economia (in tutti i corsi di laurea), Giurisprudenza, Scienze Politiche, Informatica, Facoltà Scientifiche, Lingue straniere. Sono però possibili anche inserimenti immediati nel mondo del lavoro in: Banche, Assicurazioni, Uffici Amministrativi di Aziende pubbliche e private anche ad elevata informatizzazione delle procedure amministrativo-contabili, Studi professionali, Software Houses e Centri Elaborazione Dati, Aziende Commerciali operanti nel settore informatico, Attività in uffici turistici, relazioni pubbliche, gestione e ricezione congressuale.

2. IL PROFILO E LA STORIA DELLA CLASSE

La classe V AT è formata da 17 studenti, di cui 9 femmine e 8 maschi. Nel corso del quinquennio, il gruppo classe ha perduto, tra il primo e il secondo anno, alcuni studenti per trasferimento in altre scuole e nel quarto anno per mancata promozione. Tre docenti hanno mantenuto la continuità didattica nel quinquennio di studio. Nella classe sono presenti due studenti DSA e un BES.

Tutti gli studenti hanno seguito i percorsi di PCTO, raggiungendo il monte ore di 150 fissato dalla vigente normativa.

La classe ha iniziato il primo anno del percorso di studio nel 2019-2020, vivendo l'esperienza di "lockdown" nel marzo 2020, con la chiusura delle scuole e l'avvio della didattica a distanza. In questa difficile congiuntura, la classe ha dato prova di una discreta maturità sotto il profilo didattico ed emozionale, partecipando alle video lezioni e svolgendo, con quasi tutti i docenti, i compiti assegnati. L'anno scolastico successivo 2020-2021 è stato fortemente condizionato dalla sospensione per diversi periodi delle attività didattiche in presenza, alternate con attività svolte con un gruppo in presenza e un gruppo che ha seguito da remoto. Inevitabilmente, le situazioni descritte hanno avuto notevoli ripercussioni sull'insegnamento-apprendimento, rendendo difficoltosa la maturazione personale e intellettuale degli studenti. Ciò ha spinto il Consiglio di classe ad attuare le strategie didattiche più appropriate e lungimiranti per superare le difficoltà di apprendimento e accompagnare gli studenti nella fase post Covid.

Complessivamente, la classe mostra un profilo discreto: il livello delle conoscenze e competenze appare adeguato, seppure non uniforme. Il comportamento, a livello interpersonale e nei confronti dei docenti, è rimasto su un piano di correttezza e le lezioni si sono svolte, generalmente, in un clima sereno. Si è riscontrata, per alcuni studenti, la tendenza a procrastinare gli impegni e a evitare le responsabilità. In questi casi, i docenti hanno dovuto richiamare la classe, o parte di essa, al rispetto degli impegni presi. Tuttavia, ciò non ha impedito a un buon numero di studenti di compiere un percorso di studi caratterizzato da costanti progressi e da una maturazione degli interessi personali e della formazione culturale. In particolare, un gruppo più esiguo ha dimostrato costantemente disponibilità e interesse verso l'attività didattica, che gli ha consentito di raggiungere risultati più che soddisfacenti. Nell'attività di PCTO e in alcuni progetti intrapresi, nella quasi totalità la classe ha dimostrato una buona motivazione, impegno e costruttiva collaborazione, offrendo un contributo personale al dialogo didattico-educativo.

In conclusione, il Consiglio riconosce nella classe tre gruppi di livello: un primo gruppo motivato, che ha sempre lavorato con impegno, partecipando attivamente al dialogo educativo, acquisendo un metodo di lavoro proficuo e capacità di comprensione ed esposizione adeguate; un secondo che ha dimostrato di voler superare le proprie difficoltà raggiungendo risultati discreti o pienamente sufficienti e un terzo più debole e meno costante che ha raggiunto livelli nella sufficienza.

3.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATRICE: D'ALESSANDRI ANTONELLA		
COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	ANNI DI CONTINUITÀ
D' Alessandri Antonella	Italiano e Storia	5
Meola Roberta	Inglese (Lingua straniera 1)	1
Poldiallai Valeria	Francese (Lingua straniera 2)	5
Testani Giulia	Spagnolo (Lingua straniera 3)	1
Marrese Sabrina	Diritto e Relazioni Internazionali	1
De Magistris Massimo	Economia aziendale e Geopolitica	5
Ferrandino Giulia	Matematica	1
Russo Carmelo	Educazione motoria e sportiva	5
Oberti Chiara	IRC	4

4.AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: METODOLOGIE DIDATTICHE, SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE

1) Metodologie didattiche

Materia	Lezioni frontali	Laboratorio	Didattica per progetti e ricerca	Compiti di realtà	Apprendimento cooperativo	Peer tutoring
ITALIANO	X		X	X	X	X
STORIA	X		X	X	X	X
INGLESE	X		X	X	X	X
FRANCESE	X		X	X	X	
SPAGNOL O	X		X	X	X	
ECONOMIA AZIENDALE	X			X	X	X
DIRITTO E RELAZIONI INTERNAZI ONALI	X		X	X	X	X
MATEMATI CA	X			X	X	
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	X		X	X	X	X
RELIGIONE	X			X	X	

2) Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

Materia	Libro di testo	Dispense del docente	Software tecnici	Laboratorio	Google classroom	
ITALIANO	X	X	X		X	
STORIA	X	X	X		X	
INGLESE	X	X			X	
FRANCESE	X	X			X	
SPAGNOLO						
ECONOMIA AZIENDALE	X	X			X	
DIRITTO E RELAZIONI INTERNAZIONALI	X	X			X	
MATEMATICA	X	X			X	
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	X					
RELIGIONE	X	X			X	

3) Strumenti di valutazione

Materia	Prove scritte <i>componenti, domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento...), relazioni, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati</i>	Prove orali <i>colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni</i>	Prove pratiche <i>prove strumentali e vocali, test motori, prove tecnico-grafiche, prove di laboratorio</i>	Prove a distanza <i>prove scritte, orali, pratiche</i>
ITALIANO	X	X		X
STORIA	X	X		X
INGLESE	X	X		
FRANCESE	X	X		X
SPAGNOLO				
ECONOMIA AZIENDALE	X	X		
DIRITTO E RELAZIONI INTERNAZIONALI	X	X		X
MATEMATICA	X	X		
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	X	X	X	
RELIGIONE		X		

4) Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe ha utilizzato i riferimenti condivisi deliberati nel PTOF 2022-2025

https://www.papareschi.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Piano_Triennale_Offerta_Formativa_AS_2023-2024-Triennio-2022-2025.pdf

5. OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il collegio docenti ha deliberato il progetto di Educazione civica di Istituto con curriculum verticale.

<https://www.papareschi.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Curricolo-di-Educazione-civica.pdf>

1. Elenco discipline coinvolte

Nell'ambito delle attività svolte di Educazione Civica, in linea con quanto deliberato dal collegio docenti, sono state svolte le 33 ore con diverse attività di cui alcune hanno coinvolto più discipline, in particolare:

Diritto e Relazioni Internazionali, Economia aziendale e geopolitica, Francese, Inglese, Lettere, Scienze sportive e motorie.

2. Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscere il momento storico-sociale nel quale nasce la nostra Carta costituzionale per comprenderne l'importanza. Conoscere alcuni tratti essenziali dell'organizzazione costituzionale per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali; sensibilizzare sull'importanza del diritto di voto in vista delle prossime elezioni dell'8 e 9 giugno; comprendere il percorso di integrazione europea, stimolando la partecipazione attiva nella dimensione di cittadino in un orizzonte europeo.

3. Risultati raggiunti

Partecipazione degli studenti in attività esperienziali, che hanno suscitato la loro curiosità e stimolato il loro impegno ad attivarsi fattivamente per conoscere o approfondire tematiche che attengono al loro vissuto, nella speranza che il percorso intrapreso possa aver dato loro fiducia e possa averli esortati a riscattare le proprie competenze.

6. INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL

1. Descrizione della modalità con cui l'insegnamento è stato attivato

Progetti modulo CLIL:

"Comparative law", prof.ssa Marrese (Diritto e Relazioni Internazionali). Il modulo ha focalizzato l'attenzione sulla peculiarità della "Britain's unwritten Constitution" e sulle origini della Magna Carta libertatum.

"Mutui, prestiti e tassi d'interesse", prof.ssa Palomba (Matematica).

8.ALLEGATI

- a. Contenuti dei programmi svolti nelle singole materie
- b. Iniziative realizzate per la preparazione all'Esame di Stato
- c. Attività di PCTO
- d. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2021/2022-2022/2023-2023/2024
- e. Attività di orientamento
- f. Attività relative alla partecipazione studentesca
- g. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- h. Simulazione delle prove di esame

Allegato A - Contenuti dei programmi svolti nelle singole materie

ITALIANO - PROGRAMMA SVOLTO
DOCENTE Antonella D'Alessandri
LIBRO DI TESTO R. Carnero, G. Iannaccone, <i>Al cuore della letteratura. Leopardi</i>, Giunti Treccani: Firenze 2016; <i>Il secondo Ottocento</i>, vol. 4; <i>Dal Novecento ad oggi</i>, vol. 6.
CONTENUTI TRATTATI
<p>Modulo 1 Leopardi (dal vol. "Leopardi")</p> <p>Il quadro storico letterario: l'età dei Romanticismi. Un nuovo modo di sentire. Il popolo e la Storia. La polemica tra Classicisti e Romantici in Italia. Il partito dei Classicisti e dei Romantici, pp. 11-15.</p> <p>L'apporto di Manzoni con il romanzo storico de "I Promessi sposi".</p> <p>Leopardi: la vita, l'ambiente familiare, la formazione e le opere, pp. 17-25. Dal <i>Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica</i>: "Contro il realismo romantico", pp. 30-31.</p> <p>Dallo <i>Zibaldone</i>: "L'indefinito e la rimembranza", "I ricordi della fanciullezza", "La poeticità della rimembranza", pp. 33-34; "La felicità non esiste", "Il giardino del dolore", pp. 46-48.</p> <p>Dal pessimismo storico al pessimismo cosmico, pp. 44-45.</p> <p>Dai <i>Canti</i>, pp. 81-87.</p> <p><i>L'Infinito</i>, p. 100.</p> <p><i>Alla luna</i>, p. 110.</p> <p><i>A Silvia</i>, pp.112-114.</p> <p><i>Il sabato del villaggio</i>, pp. 135-136.</p> <p>Da <i>Le operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese</i>, pp. 52-56; <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i>, pp. 74-75.</p> <p>Modulo 2 L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo</p> <p>Il quadro storico dopo l'Unità d'Italia tra politiche coloniali e lotte sociali, pp.16-18 Il trionfo della scienza: l'età del Positivismo, pp. 18-20.</p> <p>A. Comte, da <i>Considerazioni filosofiche sulle scienze e gli scienziati</i>: "La sociologia come "fisica sociale", p. 20.</p> <p>Il Naturalismo in Francia a confronto con il Verismo in Italia: pp. 125-130.</p> <p>E. Zola e l'invenzione del Naturalismo: i caratteri del ciclo dei <i>Rougon-Macquart</i>, pp. 143-144.</p> <p>Giovanni Verga: la vita, la produzione pre-verista, verista e il <i>Ciclo dei vinti</i>, pp. 169-175.</p> <p>Il Verismo e le sue tecniche, pp.178-179.</p> <p>Da <i>Vita dei campi: Rosso Malpelo</i>, pp. 186-195; <i>La lupa</i>, pp. 202.</p> <p>Da <i>Novelle rustiche: La roba</i>, pp. 208</p> <p><i>I Malavoglia</i>: genesi e composizione, una vicenda corale, i temi, le tecniche narrative, la lingua, pp. 227-233.</p> <p>G. Verga, <i>Prefazione ai Malavoglia</i>.</p> <p>Da <i>I Malavoglia</i>: "Il naufragio della <i>Providenza</i>", pp. 234-236;</p> <p>"Nella tempesta", pp. 239-242;</p> <p>Modulo 3 L'età della crisi: il Decadentismo</p> <p>L'età dell'Imperialismo: quadro storico. La seconda rivoluzione industriale. I caratteri e i</p>

confini temporali del Decadentismo italiano. Simbolismo ed Estetismo.

C. Baudelaire, *Les fleurs du mal*, temi e motivi, pp. 361-363.

Da *Les fleurs du mal*: "L'albatro", pp. 364-365; "Corrispondenze", pp. 369.

Giovanni Pascoli: la vita e le opere, pp. 381-386.

I grandi temi: il "fanciullino". Il "nido", pp. 389-390.

Da *Il fanciullino*: "L'eterno fanciullo che è in noi", pp. 391-393.

Myrica: composizione, struttura, titolo, i temi, lo stile, pp. 425-429. Da *Myrica*: *X agosto*, pp. 450-451;

Lavandare, p. 445; *Temporale*; *Il lampo*; *Il tuono*, pp. 458-459.

Gabriele D'Annunzio: la vita e le opere, pp. 479-483.

Le opere dell'estetismo: da *Il piacere*: "Il ritratto dell'esteta", pp. 499-501.

La poetica di *Alcyone*, pp. 516-518.

Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*, pp. 520-528.

Modulo 4 Pirandello e Svevo: due autori a confronto

La Grande guerra e il primo dopoguerra: società, cultura. La nascita del Fascismo. La nuova organizzazione della cultura e la crisi dell'oggettività delle nuove scienze (la fisica e la psicoanalisi). Il "disagio della civiltà" e i temi dell'immaginario, pp. 24-31.

Da S. Freud: *Una difficoltà della psicanalisi*, "L'io non è più padrone di sé stesso", pp. 32-33.

Le caratteristiche del romanzo europeo del primo Novecento, pp. 55-58.

Italo Svevo: vita e opere. La nascita del romanzo d'avanguardia in Italia. La cultura e la poetica.

La concezione della letteratura: da *Saggi e pagine sparse*: "Fuori della penna non c'è salvezza", pp. 125-127.

La coscienza di Zeno: composizione, struttura, trama, psicanalisi, malattia e menzogna, personaggi, stile, pp. 143-149.

Da *La coscienza di Zeno*: *La prefazione e il Preambolo*, pp. 150-151; "Il

vizio del fumo", pp. 154-158; *La morte del padre*, pp. 161-163; "Una

malattia psicosomatica", pp. 168-170.

"La vita attuale è inquinata alle radici", pp. 172-174.

Luigi Pirandello: la vita, gli anni della formazione (1867-92) La coscienza della crisi (1892-1903) Il periodo della narrativa umoristica (1904-1915) Il teatro umoristico e il successo internazionale (1916-25) La stagione del surrealismo (1926-36), pp. 193-205. La poetica dell'umorismo: i "personaggi", le "maschere nude", la "forma" e la "vita". Da

L'umorismo: "Il segreto di una bizzarra vecchietta", "Forma e vita", pp. 213-215.

Da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*, pp. 216-220.

I romanzi: *Uno nessuno centomila*, "Mia moglie il mio naso", pp. 231-232. *Il fu*

Mattia Pascal: pp. 260-265. "Maledetto fu Copernico!", pp. 268-268. "La

filosofia del lanterino", pp. 274-276.

La rivoluzione teatrale: dal teatro grottesco al metateatro.

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: "L'incontro con il capocomico", pp. 245-247.

Modulo 6 La poesia tra le due guerre: Ungaretti, Saba, Montale.

I caratteri dell'avanguardia del Futurismo, pp. 371-375. F.T. Marinetti, *Fondazione e Manifesto del Futurismo*, pp. 381-383.

Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere, pp. 429-434. La poetica de L' allegria, pp. 443-448.

Da L'Allegria: In memoria, p. 449. Veglia, pp. 452-453; Fratelli, p. 456; Sono una creatura, p. 458, I fiumi, pp. 462-464; S. Martino del Carso, p. 457.

Umberto Saba: la vita e le opere, pp. 504-508. Da *Quello che resta da fare ai poeti*: "La poesia onesta", pp. 509-511. La poetica de *Il Canzoniere*, pp. 521-525. Da *Il Canzoniere: A mia moglie*, pp. 526-527; *La capra*, p. 530; *Città vecchia*, p. 532; *Ritratto della mia bambina*, p. 534; *Mio padre è stato per me "l'assassino"*, p. 536.

Eugenio Montale: la vita e le opere, pp. 555-561. La poetica di *Ossi di seppia*: pp. 588-592. Da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola*, p. 601; *Merigiare pallido assorto*, p. 603; *Spesso il male di vivere ho incontrato*, p. 606; *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*, pp. 608.

Storia - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE Antonella D'Alessandri

LIBRO DI TESTO V. Castronuovo, *L'impronta storica. Il Settecento e l'Ottocento. La Nuova Italia: Firenze, v. 2. idem, L'impronta storica. Il Novecento e il Duemila v. 3.*

CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1 L'Europa della Restaurazione, i moti liberali fino all'Unità d'Italia

Il Congresso di Vienna, i moti del 1820 e del 1830.

Il 1848 e "La primavera dei popoli".

Il Risorgimento Italiano: dalla Prima alla Seconda guerra d'indipendenza. La figura di Cavour nella politica sabauda e in quella post-unitaria.

Il quadro storico -sociale dell'Italia post-unitaria.

Modulo 2 La destra e la sinistra al potere in Italia

La destra al potere e i problemi dell'Italia unita.

La Terza guerra d'indipendenza e la "questione romana"

La Sinistra fino all'età giolittiana

Depretis e la politica della Sinistra.

La Triplice Alleanza.

Crispi: politica interna ed estera.

La politica coloniale.

Il governo Zanardelli-Giolitti; l'età giolittiana.

Modulo 3 L'età dell'imperialismo e la I guerra mondiale

L'imperialismo negli ultimi decenni dell'Ottocento; il pangermanesimo; il sionismo. La guerra mondiale.

Gli accordi di pace.

La disgregazione dell'impero ottomano e dell'impero austro-ungarico.

Lettura: R. Kipling "Il fardello dell'uomo bianco".

Modulo 4 L'età dei totalitarismi e la II guerra mondiale

Lo stalinismo.

Il dopoguerra in Italia; il biennio rosso.

Il Fascismo: dalle origini alla dittatura. Letture: "Il programma di S. Sepolcro", B. Mussolini "Il discorso del bivacco", idem "A me la colpa".

I patti lateranensi.
 La Repubblica di Weimar e lo spartachismo.
 La crisi del 1929.
 L'affermazione del Nazismo: la Volk, il pangermanesimo, lo spazio vitale. La notte dei lunghi coltelli. Il riarmo.
 Le leggi di Norimberga e l'antisemitismo. La notte dei cristalli.
 L'Anschluss. L'*appeasement* inglese.
 La conquista dei Sudeti e la conferenza di Monaco.
 La guerra d'Etiopia.
 L'Asse Roma-Berlino, 1936. L'Asse Roma-Berlino-Tokyo, 1937. La guerra civile spagnola e l'affermazione del franchismo. Le destre in Europa. Il patto d'Acciaio, 1939 ed il patto Molotov - Ribbentrop.
 La tensione internazionale.
 La seconda guerra mondiale.
 La realtà in Italia: dalla non belligeranza all'armistizio.
 la Resistenza. La Repubblica di Salò.
 Le foibe.
 Gli accordi di pace.
 Le due Germanie.

Modulo 5 L'Italia del secondo dopoguerra

Il referendum istituzionale, il voto alle donne.
 La nascita della Repubblica.
 I lavori della Costituente e la promulgazione della Costituzione. Il piano Marshall.
 I nuovi partiti, la società, le istituzioni
 Gli organismi internazionali e la partecipazione dell'Italia.
 Gli scenari geopolitici attuali.

INGLESE- PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE Roberta Meola

LIBRO DI TESTO Gilberto Zani, Anna Ferranti, Alun Phillips - "Your business partner - 21st Century Skills and Culture"- Minerva Scuola

CONTENUTI TRATTATI

Digital and social media marketing

- Why digital marketing?;
- The new 'empowered consumer';
- The role of the 4 Ps in the digital marketing mix;
- The importance of social media;
- *Case Study 'The Share a Coke campaign'.*

Banking and finance

- Bank services;
- ATMs, debit and credit cards;
- Ethical banks;
- the banking system in the UK and the US;
- the Stock Exchange.

Transport and Insurance

- The transportation industry
- Methods of transportation
- Land transport 1: Rail and Canal
- Rail transport: advantages and disadvantages
- Canal transport
- Land transport 2: Road
- Rail transport: advantages and disadvantages
- International road haulage - TIR
- Transport by pipeline
- Sea transport
- Air transport
- The insurance contract
- Marine Insurance
- Types of Marine Policy

The Globalisation

- The globalisation process
- Leading players in globalisation
- WTO, IMF and World Bank
- Main aspects of globalisation
- Pros and Cons
- Global strategies

Citizenship:

- Ethical banks.
- The EU and international organisations:
 - The EEC
 - The EU: Treaty of Rome, Treaty of Amsterdam, Treaty of Lisbon, Treaty of Stability, Maastricht Treaty, Eurozone

Francese- PROGRAMMA SVOLTO**DOCENTE: Valeria Poldiallai****LIBRO DI TESTO Anna Maria Crimi, *Atouts Commerce Plus*, Eli Éditions****CONTENUTI TRATTATI*****Le marketing***

La segmentation du marché 103	page
L'étude de marché: Le plan de marchéage, Le nouveau 3 "P", l'analyse SWOT 104 - 107	pages
Les différents types de marketing (digital, sensoriel, expérientiel, collaboratif, communautaire, sociale) 109-112	pages
La publicité (histoire de la publicité, les supports publicitaires) 113-117	pages

La lettre circulaire

Le commerce international

La mondialisation 146-147	pages
Le commerce équitable page 148	
Le développement durable pages 149-150	
Les indicateurs économiques page 150	
Exportation et importation; la douane, le protectionnisme, les incoterms (CIV) pages 153-156	
Les procédures de commerce au sein de l'UE et en dehors de l'UE pages 158-159	

Les métiers des affaires

Les métiers de l'entreprise et de la vente
pages 260-262

Les différents types de contrat
pages 264-265

L'entretien d'embauche, le CV, les petites annonces
pages 267-269; 274; 276

La lettre de motivation
pages 277-279

La banque

Qu'est-ce que la banque
page 222

Des organismes financiers internationaux
page 223

Les banques éthiques
page 224

La Banque européenne (BCE) et sa politique
page 226

L'Autorité Bancaire Européenne; le groupe BEI
page 227

Civilisation

L'Union Européenne: histoire, institutions politiques, judiciaires et économiques cours
polycopié

Spagnolo - PROGRAMMA SVOLTO**DOCENTE: Giulia Testani****LIBRO DI TESTO NEGOCIOS Y MÁS (Hoepli editore)****CONTENUTI TRATTATI****MÓDULO 1 – LA EMPRESA**

Unidad 1 – ORGANIZACIÓN DE LA EMPRESA

- Definiciones de empresa
- Cómo clasificar las empresas
- El organigrama de empresa

Recordando el presente de indicativo

Léxico sectorial: las profesiones

Comunicación oral: Recibir a un nuevo empleado

Comunicación escrita: La carta comercial

Unidad 2 – LOS TIPOS DE SOCIEDADES

- ¿Qué es una sociedad?
- Agrupaciones de empresas más recientes
- Las cooperativas

Recordando el uso de los verbos SER y ESTAR

Léxico sectorial: Vocabulario de empresa – Las siglas de las sociedades

Comunicación oral: Asesoramiento de empresa

Comunicación escrita: El correo electrónico

Unidad 3 – EL MUNDO DE LOS NEGOCIOS

- Tipos de comercio y comerciantes
- La franquicia
- Las multinacionales

Recordando las preposiciones

Léxico sectorial: Los tipos de comerciantes

Los sectores de la franquicia

Comunicación oral: Contestar al teléfono

Comunicación escrita: El fax – Los tipos de cartas certificadas

MÓDULO 2 – LOS PRIMEROS PASOS EN EL TRABAJO

Unidad 4 – EN BUSCA DE EMPLEO

- La comunicación

- Las webs de búsqueda de empleo

Recordando HAY-ESTÁ/N – Los ubicadores

Léxico sectorial: Correos

Comunicación oral: Cómo informarse al buscar empleo

Comunicación escrita: La carta de presentación

Unidad 5 – COMUNICACIÓN EN EL TRABAJO

- La comunicación en la empresa

- El uso de las nuevas tecnologías en la comunicación de empresa

- Los medios en la comunicación comercial

Recordando el pretérito perfecto

Léxico sectorial: El teléfono

Comunicación oral: Atención al cliente

Comunicación escrita: El CV europeo

Unidad 6 – EL DEPARTAMENTO DE RECURSOS

HUMANOS Y LA REUNIÓN PROFESIONAL

- Las áreas del Departamento de Recursos Humanos

- La entrevista de trabajo

- La reunión profesional

Recordando Adjetivos y pronombres

demonstrativos y posesivos

Léxico sectorial: Material para trabajo de oficina

Comunicación oral: Durante una entrevista de trabajo

Comunicación escrita: El formulario y la solicitud online

MÓDULO 3 – EL MARKETING Y LA PUBLICIDAD

Unidad 7 – El marketing

- El marketing
- El departamento de marketing
- El marketing directo y las nuevas tecnologías
- Las ferias

Recordando El imperfecto – El pretérito pluscuamperfecto

Léxico sectorial: Productos – Las 4 Pes y las 4

Ces del marketing

Comunicación oral: Como comunicar en un stand de una feria

Comunicación escrita: La carta de oferta

UNIDAD 8 – Las técnicas y agencias

publicitarias

- La publicidad
- La agencia publicitaria
- La presentación de la campaña de publicidad
- Plan de comunicación
- La tecnología y las formas publicitarias por Internet
- Por móvil
- El lenguaje de la publicidad

Recordando: Comparativo de igualdad –
 superioridad inferioridad – El superlativo relativo
 y absoluto – Comparativos y superlativos
 irregulares
 Léxico sectorial: La publicidad
 Comunicación oral: Como presentar un producto
 o un servicio
 Comunicación escrita: El folleto

Economia aziendale - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE Massimo De Magistris

LIBRO DI TESTO *Impresa, Marketing e Mondo Up - vol. 3 - Rizzoli Editore*

CONTENUTI TRATTATI

- A) Redazione e analisi dei Bilanci dell'impresa
- 1) La comunicazione economico-finanziaria
 - 2) Le immobilizzazioni e le operazioni che le riguardano (acquisizione, manutenzioni e riparazioni, costi incrementativi, dismissione)
 - 3) Costruzioni in economia e Leasing
 - 4) Il Bilancio d'esercizio (disposizioni che regolano il bilancio, normativa interna e internazionale, contenuto del bilancio civilistico, principi di redazione e criteri di valutazione)
 - 5) La revisione legale dei conti
 - 6) La rielaborazione dello Stato Patrimoniale
 - 7) La rielaborazione del Conto Economico (Metodo del Valore Aggiunto)
 - 8) Analisi per indici: analisi della redditività, analisi finanziaria e della struttura patrimoniale
- B) Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa
- 1) La contabilità gestionale (scopi e utilità, oggetto di calcolo del costo, classificazione dei costi)
 - 2) Il metodo di calcolo dei costi (contabilità a "direct costing", contabilità a "full costing", margini di contribuzione di primo e secondo livello, configurazioni di costo, centri di costo)
 - 3) L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali (mix di prodotti da realizzare, scelta del prodotto da eliminare, make or buy)
 - 4) La break even analysis (calcolo del punto di equilibrio, dimostrazione matematica e diagramma di redditività)
- C) La pianificazione e la programmazione dell'impresa
- 1) Le strategie aziendali (strategie di corporate, strategie di business e strategie funzionali)
 - 2) La pianificazione e il controllo di gestione
 - 3) Interpretazione dell'ambiente esterno
 - 4) La programmazione aziendale

- 5) Il Budget (budget d'esercizio, budget degli investimenti fissi, budget economico analitico, budget settoriali)
 - 6) Il controllo budgetario e il reporting
- D) Il Business Plan
- 1) Dall'idea imprenditoriali al business plan
 - 2) Destinatari del business plan
 - 3) Contenuti del business plan
 - 4) Analisi del settore, della concorrenza e del mercato
 - 5) Analisi quantitativo monetaria
 - 6) Analisi SWOT

Diritto - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE Sabrina Marrese

LIBRO DI TESTO Per questi motivi - vol.2 - Zanichelli

CONTENUTI TRATTATI

- A) IL DIRITTO INTERNAZIONALE E LE SUE FONTI
- 1) Comunità statale e comunità internazionale - la giustizia internazionale
 - 2) Le consuetudini ed i trattati
 - 3) La "recezione" del diritto internazionale

B) IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

- 1) L'oggetto del diritto internazionale privato e i criteri di collegamento
- 2) Il problema della divergenza tra DIP
- 3) I limiti all'applicazione della legge straniera richiamata dal DIP

C) I SOGGETTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

- 1) Cenni agli elementi costitutivi dello Stato (territorio, popolo e sovranità)
- 2) Cenni ai caratteri comuni agli stati moderni (sovranità, indipendenza, originarietà, generalità dei fini)
- 3) Come si diventa cittadini italiani
- 4) l'estradizione e il diritto di asilo

D) EFFETTIVITA' DELLA SOVRANITA', RICONOSCIMENTO DEGLI STATI E IMMUNITA'

- 1) Stati e non stati per il diritto internazionale
- 2) L'immunità degli Stati e del personale diplomatico

E) FORME DI STATO

- 1) la monarchia assoluta e la nascita dello Stato moderno
- 2) lo Stato liberale e la Costituzione
- 3) Lo Stato liberal-democratico
- 4) Il concetto di democrazia: gli elementi essenziali; democrazia diretta e indiretta
- 5) lo Stato sociale
- 6) lo Stato comunista (accenni)
- 7) lo Stato fascista

F) LE FORME DI GOVERNO

- 1) La monarchia (assoluta, costituzionale e parlamentare)
- 2) La Repubblica (parlamentare, presidenziale, semipresidenziale)

G) LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

1) L'UNIONE EUROPEA

- la nascita dell'Unione europea e i passaggi più significativi del processo di integrazione
- i traguardi raggiunti dall'U.E. (abbattimento frontiere interne, cittadinanza europea, spazio Schengen, moneta unica e il patto di stabilità, cooperazioni rafforzate, politica economica di coesione e di sviluppo)
- le Istituzioni comunitarie (il Consiglio europeo, il Consiglio dell'Unione europea o Consiglio dei ministri, la Commissione europea, il Parlamento europeo, la Banca centrale europea e la Corte di Giustizia dell'U.E.)

2) L'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE (ONU)

- gli obiettivi dell'ONU
- la nascita dell'ONU
- gli organi (l'Assemblea generale, il Consiglio di sicurezza, il Segretario generale, la Corte internazionale di giustizia)
- i "caschi blu"
- le Agenzie dell'ONU

3) LA NATO

- Nascita della NATO
- funzione (art.5 del Patto Atlantico)
- differenza tra ONU e NATO

H) LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI

- 1) cosa si intende per diritti umani
- 2) La Dichiarazione universale dei diritti umani
- 3) Il Consiglio d'Europa e i diritti umani - la Corte di Strasburgo e le altre Corti

I) LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E LA TUTELA DELL'AMBIENTE

- cenni all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

L) CENNI AL MERCATO GLOBALE

- 1) la globalizzazione e le imprese multinazionali
- 1) le società commerciali nel diritto internazionale

Relazioni internazionali - PROGRAMMA SVOLTO**DOCENTE Sabrina Marrese****LIBRO DI TESTO Le Relazioni internazionali - vol.2 - Simone per la scuola****CONTENUTI TRATTATI**

A) L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

- 1) Le entrate e le spese pubbliche
- 2) Le spese pubbliche: l'assistenza e la previdenza sociale; l'assistenza sanitaria
- 3) Le entrate derivanti dall'amministrazione dei beni pubblici e le imprese pubbliche
- 4) I tributi
- 5) Cenni alla principale imposta diretta (l'IRPEF) e alla principale imposta indiretta (l'IVA)

B) CENNI ALLA POLITICA ECONOMICA: La politica di bilancio e la politica monetaria

C) LA GLOBALIZZAZIONE

E) L'UNIONE EUROPEA - In particolare, con riferimento all'Unione monetaria, criteri di convergenza e nuovo patto di stabilità

Matematica - PROGRAMMA SVOLTO**DOCENTE Giulia Ferrandino****LIBRO DI TESTO M. BERGAMINI, G. BAROZZI. A. TRIFONE MATEMATICA.ROSSO LDM VOL. 4 - ED. ZANICHELLI****CONTENUTI TRATTATI**

Ai fini dell'introduzione dello studio, sono stati trattati i seguenti argomenti propedeutici: equazioni di I e II grado e loro rappresentazione nel Sistema Cartesiano (retta e parabola).

Modulo 1-Funzioni di due variabili: Disequazioni in due incognite con disequazioni lineari e non. Sistemi di disequazioni lineari e non lineari e risoluzione grafica dello stesso nel Piano Cartesiano.

Modulo 2 - Problemi di scelta in condizioni di certezza: Ricerca operativa e sue fasi. Problemi di scelta nel caso continuo, Problemi di scelta nel caso discreto. Problema delle scorte e scelta fra più alternative.

Modulo 3 - Problemi di scelta in condizioni di incertezza: Criteri per operare scelte in condizioni di incertezza; variabili casuali e distribuzione di probabilità. Criterio del valor medio; Criterio della valutazione del rischio e Criterio del Pessimista (o del Maxi min o mini-max).

<i>Materia Scienze motorie</i> PROGRAMMA SVOLTO
DOCENTE Carmelo Russo
LIBRO DI TESTO EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + EBOOK, MARIETTI SCUOLA
CONTENUTI TRATTATI
<p>-Anatomia generale: Conoscenza dei principali muscoli, ossa e articolazioni della parte superiore e inferiore del corpo.</p> <p>-Alimentazione corretta dello sportivo in generale, pre e post prestazione.</p> <p>-Stile di vita corretto.</p> <p>-Le Capacità Condizionali (Resistenza, forza, velocità, mobilità articolare), esercizi idonei al loro sviluppo con relative verifiche e valutazioni.</p> <p>-Sport di squadra: Pallavolo, Dodgeball, Calcio, tecniche e regolamento</p> <p>-Sport individuali: Ping Pong, Badminton, tecniche e regolamento</p> <p>-Attività specifiche di palestra: Work Out, Esercizi a carico naturale, Stretching.</p> <p>PROGRAMMA SPECIFICO:</p> <p>--Piegamenti sulle braccia</p> <p>-Affondi</p> <p>-Trazioni</p> <p>-Squat</p> <p>-Spinte e slanci</p> <p>-Circonduzioni (spalle, braccia, bacino, ginocchia, caviglie).</p> <p>Ginnastica Isometrica</p> <p>Mobilità articolare</p> <p>Ginnastica posturale</p>

<i>Religione -</i> PROGRAMMA SVOLTO
DOCENTE Chiara Oberti
LIBRO DI TESTO M. CONTADINI, ITINERARI 2.0 PLUS. SCHEDE TEMATICHE PER LA SCUOLA SUPERIORE ELLE DI CI
CONTENUTI TRATTATI
<ul style="list-style-type: none"> ● visione del film: Invictus e riflessione sulla figura di Nelson Mandela ● riflessione sugli stereotipi di genere nella società attuale e confronto con Gn2 ● approfondimento sulla seconda guerra mondiale: visione del film: Conspiracy, soluzione finale ● l'eugenetica nazista ● La dottrina sociale della Chiesa: i valori, i principi, i fondamenti evangelici ● il viaggio della vita: alla ricerca di un significato della vita, il progetto di vita, l'homo viator (letture, riflessioni, condivisioni, introspezioni)

Allegato B - Iniziative realizzate per la preparazione all'Esame di Stato**Breve descrizione**

Gli studenti hanno sostenuto due simulazioni scritte della prima e seconda prova dell'Esame di Stato e una simulazione orale.

E' stato effettuato un laboratorio di rielaborazione del PCTO e Orientamento ai fini della predisposizione dei materiali per la prova orale dell'Esame di Stato. Infine, è previsto un monitoraggio delle attività di PCTO-Orientamento al lavoro con un'agenzia immobiliare.

Allegato C - Attività di PCTO

Titolo	Breve descrizione del percorso/progetto/attività	Partner esterno	Numero di ore
"La scuola va in agenzia immobiliare" , a.s. 2021-2022	Progetto realizzato in collaborazione con Forma Camere e le agenzie immobiliari al fine di orientare e presentare agli studenti le diverse figure professionali che operano in questo settore professionale. Incontri con gli esperti del settore immobiliare in classe.	Forma Camere e Agenzie immobiliari presenti nel comune di Roma	50
"La scuola va in agenzia assicurativa" a.s. 2022-2023	Progetto realizzato in collaborazione con Forma Camere e le agenzie di assicurazione al fine di orientare e presentare agli studenti le diverse figure professionali che operano in questo settore professionale. Incontri con gli esperti assicurativi in classe.	Forma Camere e Agenzie di assicurazione presenti nel comune di Roma	50
"La scuola va in agenzia assicurativa" aa.ss. 2023-2024	Progetto realizzato in collaborazione con Forma Camere e le agenzie di assicurazione al fine di orientare e presentare agli studenti le diverse figure professionali che operano in questo settore professionale. Incontri con gli esperti assicurativi in classe.	Forma Camere e Agenzie di assicurazione presenti nel comune di Roma	50

Formazione sulla sicurezza	Sicurezza sui luoghi di lavoro (corso base)	I.I.S. Via dei Papareschi	4
----------------------------	---	---------------------------	---

Allegato D - Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024

Titolo	Breve descrizione del percorso/progetto/attività	Partner esterno	Numero di ore
"Lex go". Educare e formare alla legalità e ai valori della giustizia allo scopo di promuovere il pieno sviluppo della persona e i diritti di cittadinanza, a.s. 2021-2022	Riflessione sui concetti di libertà e responsabilità nell'età adolescenziale quando i comportamenti avventati, oppositivi e ribelli si scontrano o addirittura negano le regole e le leggi su cui la società, lo Stato e lo stesso contesto scolastico si fondano. Prodotto realizzato testo di canzone che partecipa al concorso relativo al progetto.	Associazione Nazionale Magistrati (A.N.M.), Ministero della Giustizia con la partecipazione del magistrato Sergio Colaiocco	33
"Lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza attiva per l'esercizio dei diritti" 1a fase a.s. 2021-2022 2a fase a.s. 2022-2023	Sono stati sviluppati i seguenti nuclei tematici con riferimento all'Agenda europea 2030. Discipline coinvolte Diritto, Storia. 1.La Costituzione 2.Lo Sviluppo sostenibile 3.La Cittadinanza digitale Obiettivi • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità, di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e comportamenti di contrasto alla criminalità •Attuare un esercizio concreto della cittadinanza consapevole nella quotidianità della vita scolastica, nel rispetto dell'ambiente, realizzando correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e	I.I.S. Via dei Papareschi, Consiglio di classe	Totale ore 33 per ciascun anno

	<p>sociali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a vivere insieme agli altri in una comunità che comprenda e rispetti l'ambiente della vita; • Partecipare al dibattito culturale, politico ed ecologico all'interno del contesto sociale in cui si vive. 		
Percorsi e progetti a.s. 2023-2024	<p>"Memoria e Costituzione" incontro in streaming con Gherardo Colombo</p> <p>incontro in streaming con una testimone diretta, la prof.ssa Dapas Potenza, esule istriano-dalmata..</p>		2
			3
Diritti e Costituzione. Storia dell'Unione europea.	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto di educazione civica europea "<i>Dire, fare, votare</i>", in collaborazione con la fondazione Antonio Megalizzi - Laboratorio "<i>Simulazione Parlamento europeo</i>" - La naissance et l'histoire de l'Union Européenne. Le commerce international: mondialisation et développement durable, le commerce équitable, le développement durable dans l'entreprise. Ex. d'écoute et compréhension orale. - Visione di un film sul FAIR PLAY nello sport - La nascita della Costituzione italiana: Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana; il ruolo delle donne all'interno dell'Assemblea costituente; la struttura della Costituzione italiana; visione del film "<i>C'è ancora domani</i>" di Paola Cortellesi. - Sui diritti umani: la vicenda di Ilaria Salis e le cdd. <i>democrature</i>; il rapporto di Amnesty International 2023-2024 sulla situazione dei diritti umani nel mondo; visione del film "<i>Io capitano</i>" di Garrone; 		5
			5
			3
			2
			7
			4
	<p>Partecipazione -nell'ambito del progetto di istituto "Il Giardino dei Giusti" - all'incontro-testimonianza con Giuliana</p>		4

	Chiorrini, vedova dell'infettivologo Carlo Urbani e l'ambasciatrice Gariwo e lavoro di approfondimento individuale sulla figura di Carlo Urbani.		Totale ore 35
--	--	--	--------------------------------

Allegato E - Attività relative all'orientamento

Il collegio docenti ha deliberato le Linee guida di Orientamento dell'Istituto: https://www.papareschi.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Curricolo-orient_piano-orientamento-con-numero-di-pp.pdf

Breve descrizione di attività finalizzate all'orientamento

1. PIATTAFORMA UNICA, presentazione e fruibilità della piattaforma Unica e verifica individuale di ogni alunno. Presentazione della figura del tutor di orientamento. Chiarimenti sulla realizzazione dei capolavori e revisione degli stessi: ore 3
2. AREA DIRITTI CIVILI E SOCIALI, approfondimento e riflessione attraverso la visione dei seguenti film: "lo capitano" di M. Garrone; "The old oaks" di K. Loach; "C'è ancora domani" di P. Cortellesi e la partecipazione allo spettacolo teatrale "Lo scrittoio di Pirandello, Teatro India: ore 8.
Progetto "Dire, fare, votare" - Fondazione Megalizzi, iniziativa educativa volta a stimolare l'interesse e la partecipazione elettorale dei giovani, in particolare quelli tra i 17 e i 19 anni: ore 5.
3. AREA ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA: presentazioni del sito ufficiale dell'Università del "Foro Italico" di Roma e analisi degli sbocchi professionali, del corso di laurea di Economia aziendale, dell' ITS "Nuove tecnologie della vita. Pharma Academy", ore 6.
Partecipazione a dibattiti: "Euro digitali e criptovalute" con Carlo Cottarelli a cura della Rete nazionale istituti tecnici economici: ore 4.
Incontro con i formatori di Ferrovie dello Stato su figure professionali e ricadute occupazionali in FS: ore 2.
4. AREA PCTO-ORIENTAMENTO: incontri in classe con l'esperto delle assicurazioni per il progetto di PCTO "La scuola va in agenzia assicurativa": ore 6
5. Laboratorio per la rielaborazione dei PCTO nell'ambito del colloquio per l'esame di Stato e di orientamento alle transizioni post-diploma con il Dott. Pietro Caporaso di Sviluppo Lavoro Italia (ex ANPAL). L'attività rientra nell'ambito delle attività di supporto ed accompagnamento agli Istituti Scolastici per l'implementazione dei processi di qualificazione dei servizi per i PCTO: Obiettivi del percorso è stato quello di: -fornire agli studenti delle classi quinte-che si apprestano a sostenere gli esami di Stato Il ciclo - le informazioni sulla predisposizione della relazione/presentazione multimediale relativa allo sviluppo delle competenze acquisite durante il percorso di PCTO e utile ad affrontare la prova orale dell'esame di stato;-favorire la capacità dello studente di orientare in maniera consapevole il proprio progetto formativo e professionale: ore 1.30.
Monitoraggio attività di PCTO e Orientamento al lavoro con un'agenzia immobiliare: ore 1.

6. Le tracce della Memoria (nel territorio, nella costituzione, dentro di noi.): in occasione della "Giornata della Memoria", dibattito on line su "Memoria e Costituzione" con Gherardo Colombo e del "Giorno del Ricordo", conferenza della prof.ssa Franca Dapas Potenza, testimone oculare dell'esodo istriano-dalmata: ore 4.

Totale ore 40

Allegato F - Attività relative alla partecipazione studentesca

Breve descrizione di attività finalizzate alla partecipazione studentesca

La classe ha partecipato alle Assemblee d'Istituto.

Ha organizzato le assemblee di classe per discutere di problemi e/o proporre iniziative.

Attraverso i propri rappresentanti, la classe ha partecipato in modo propositivo ai C.d.C..

Allegato G - Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Titolo	Breve descrizione del percorso/progetto/attività
"Euro digitali e criptovalute"	Partecipazione on line all'incontro della Rete nazionale dei tecnici economici con intervento di C. Cottarelli.
Spettacolo teatrale	"Lo scrittoio di Pirandello", Teatro India.
Visione film	"C'è ancora domani" di P. Cortellesi, Cinema Madison.
Visione film	"Io capitano" di M. Garrone, Cinema in Trastevere.
Visione film	"The old oak" di K. Loach, Cinema Troisi.

Orientamento in uscita: "Se mi oriento scelgo"	Gli studenti hanno partecipato a diversi incontri organizzati dalla Sapienza e Roma Tre di orientamento per il proseguimento degli studi universitari e al Salone dello studente.
Altri progetti	Alcuni studenti della classe hanno partecipato ai seguenti progetti: 1. Certificazioni linguistiche 2. Laboratorio teatrale 3. Sportello grafologico

	4. La salute è promossa 5. Attività del Progetto Biblioteca
Attività per la "Giornata della memoria", 27 gennaio 2024	"Memoria e Costituzione": collegamento on line con l'intervento di Gherardo Colombo.
Attività per il "Giorno del Ricordo", 10 febbraio 2024	Incontro in modalità telematica con la prof.ssa Franca Dapas Potenza, testimone oculare della tragedia dell'esodo istriano-dalmata.

Progetto "Dire, fare, votare"	Gli studenti hanno partecipato a tre incontri formativi dedicati al diritto di voto con focus sulle imminenti elezioni europee di giugno 2024.
Progetto "Simulazione e Parlamento europeo"	Gioco di simulazione del processo legislativo del Parlamento europeo, coordinato da facilitatori della Fondazione Antonio Megalizzi.
Progetto "Il giardino dei Giusti"	Partecipazione all'incontro-testimonianza con Giuliana Chiorrini, vedova dell'infettivologo Carlo Urbani e con l'ambasciatrice di Gariwo.

Allegato H - Simulazione delle Prove d'esame**SIMULAZIONE, 3 maggio 2024 PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO 2023/24****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti

Pellegrinaggio

(da *Il porto sepolto*)

Il testo, scritto a Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916, appartiene alla prima raccolta delle poesie di Ungaretti, *Il porto sepolto* (1917), poi confluito in *Allegria di Naufragi* (1919).

In agguato

in queste budella

di macerie

ore e ore

5 ho strascicato

la mia carcassa¹

usata dal fango

come una suola

o come un seme

10 di spinalba²

Ungaretti

uomo di pena

ti basta un'illusione

per farti coraggio

15 Un riflettore³

di là

mette un mare

nella nebbia

(G. Ungaretti, *Tutte le poesie*,

a cura di L. Piccioni,

Mondadori, Milano 1969)

1. la mia carcassa: *il mio corpo tormentato dalla guerra*.

2. spinalba: *biancospino*.

3. Un riflettore: usato per illuminare le trincee.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte agli spunti proposti.

1. Individua il tema trattato in ciascuna delle tre strofe del componimento.
2. Come si autorappresenta il poeta? Per quale motivo si rivolge a se stesso come in un "dialogo interiore"?
3. Con quale lessico viene descritta, nella prima strofa del testo, la dolorosa esperienza della guerra? A quali particolari aspetti del combattimento si riferiscono i vocaboli e/o le espressioni utilizzati?
4. Spiega, in relazione al contenuto del componimento e all'articolarsi del discorso poetico, il significato del termine «illusione» (v. 13).

Interpretazione

Delinea, a partire dal testo analizzato, un ideale percorso all'interno dell'opera di Ungaretti o nell'ambito di altri componimenti poetici o narrativi incentrati su scenari, atmosfere, esperienze, testimonianze della Prima guerra mondiale. Soffermati, in particolar modo, sugli opportuni confronti fra la posizione personale del poeta verso il conflitto e quella di altri autori.

PROPOSTA A2

Italo Calvino

L'avventura di due sposi

(da *I racconti*)

Il testo, del 1958, fa parte della raccolta *Gli amori difficili*, che comprende quindici racconti scritti da Calvino fra il 1949 e il 1967.

L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide. Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a

secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via. A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati. Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale. Arturo restava solo. Seguiva il rumore dei tacchi di Elide giù per i gradini, e quando non la sentiva più continuava a seguirla col pensiero, quel trotterellare veloce per il cortile, il portone, il marciapiede, fino alla fermata del tram. Il tram lo sentiva bene, invece: stridere, fermarsi, e lo sbattere della pedana a ogni persona che saliva. "Ecco, l'ha preso", pensava, e vedeva sua moglie aggrappata in mezzo alla folla d'operai e operaie sull'"undici", che la portava in fabbrica come tutti i giorni. Spegneva la cicca, chiudeva gli sportelli alla finestra, faceva buio, entrava in letto. Il letto era come l'aveva lasciato Elide alzandosi, ma dalla parte sua, di Arturo, era quasi intatto, come fosse stato rifatto allora. Lui si coricava dalla propria parte, per bene, ma dopo allungava una gamba in là, dov'era rimasto il calore di sua moglie, poi ci allungava anche l'altra gamba, e così a poco a poco si spostava tutto dalla parte di Elide, in quella nicchia di tepore che conservava ancora la forma del corpo di lei, e affondava il viso nel suo guanciaie, nel suo profumo, e s'addormentava. Quando Elide tornava, alla sera, Arturo già da un po' girava per le stanze: aveva acceso la stufa, messo qualcosa a cuocere. Certi lavori li faceva lui, in quelle ore prima di cena, come rifare il letto, spazzare un po', anche mettere a bagno la roba da lavare. Elide poi trovava tutto malfatto, ma lui a dir la verità non ci metteva nessun impegno in più: quello che lui faceva era solo una specie di rituale per aspettare lei, quasi un venirle incontro pur restando tra le pareti di casa, mentre fuori s'accendevano le luci e lei passava per le botteghe in mezzo a quell'animazione fuori tempo dei quartieri dove ci sono tante donne che fanno la spesa alla sera. Alla fine sentiva il passo per la scala, tutto diverso da quello della mattina, adesso appesantito, perché Elide saliva stanca dalla giornata di lavoro e carica della spesa. Arturo usciva sul pianerottolo, le prendeva di mano la sporta, entravano parlando. Lei si buttava su una sedia in cucina, senza togliersi il cappotto, intanto che lui levava la roba dalla sporta. Poi: – Su, diamoci un indirizzo¹, – lei diceva, e s'alzava, si toglieva il cappotto, si metteva in veste da casa. Cominciavano a preparare da mangiare: cena per tutt'e due, poi la merenda che si portava lui in fabbrica per l'intervallo dell'una di notte, la colazione che doveva portarsi in fabbrica lei l'indomani, e quella da lasciare pronta per quando lui l'indomani si sarebbe svegliato. Lei un po' sfaccendava un po' si sedeva sulla seggiola di paglia e diceva a lui cosa

doveva fare. Lui invece era l'ora in cui era riposato, si dava attorno², anzi voleva far tutto lui, ma sempre un po' distratto, con la testa già ad altro. In quei momenti lì, alle volte arrivavano sul punto di urtarsi, di dirsi qualche parola brutta, perché lei lo avrebbe voluto più attento a quello che faceva, che ci mettesse più impegno, oppure che fosse più attaccato a lei, le stesse più vicino, le desse più consolazione. Invece lui, dopo il primo entusiasmo perché lei era tornata, stava già con la testa fuori di casa, fissato nel pensiero di far presto perché doveva andare. Apparecchiata tavola, messa tutta la roba pronta a portata di mano per non doversi più alzare, allora c'era il momento dello struggimento che li pigliava tutti e due d'avere così poco tempo per stare insieme, e quasi non riuscivano a portarsi il cucchiaino alla bocca, dalla voglia che avevano di star lì a tenersi per mano. Ma non era ancora passato tutto il caffè e già lui era dietro la bicicletta a vedere se ogni cosa era in ordine. S'abbracciavano. Arturo sembrava che solo allora capisse com'era morbida e tiepida la sua sposa. Ma si caricava sulla spalla la canna della bici e scendeva attento le scale.

Elide lavava i piatti, riguardava la casa da cima a fondo, le cose che aveva fatto il marito, scuotendo il capo. Ora lui correva le strade buie, tra i radi fanali, forse era già dopo il gasometro³. Elide andava a letto, spegneva la luce. Dalla propria parte, coricata, strisciava un piede verso il posto di suo marito, per cercare il calore di lui, ma ogni volta s'accorgeva che dove dormiva lei era più caldo, segno che anche Arturo aveva dormito lì, e ne provava una grande tenerezza.

(I. Calvino, *I racconti*, Einaudi, Torino 1976)

1. un indirizzo: *una sistemata*.

2. si dava attorno: *si dava da fare*.

3. gasometro: norme serbatoio (di solito a forma di cilindro) usato per contenere ed erogare il gas in città.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi brevemente la trama del racconto.
2. Quale lavoro svolgono i due sposi? A quale classe sociale appartengono? Nel rispondere, considera con attenzione l'ambiente domestico in cui vivono, le loro azioni abituali e i mezzi di cui dispongono nella quotidianità.
3. Per quale ragione, a tuo parere, Calvino ha utilizzato il termine «avventura» per il titolo del racconto? Rispondi in base al contesto delineato attraverso la sintesi della trama.
4. Delinea, in base al testo, la posizione del narratore: è esterno o interno al racconto? Mostra di immedesimarsi nella vicenda, partecipando allo stato d'animo dei protagonisti, o ne resta completamente fuori?
5. Il racconto presenta interessanti riferimenti al contesto reale – siamo alla fine degli anni Cinquanta – di un'Italia industrializzata e urbanizzata che si prepara a vivere l'euforia del *boom* economico e l'avvento del consumismo. Individuali e commentali.

Interpretazione

La letteratura del Novecento pone spesso in risalto il rapporto uomo-donna, in particolare le relazioni fra coniugi, mettendone in evidenza la componente erotica o sentimentale, oppure i

rapporti interpersonali talvolta improntati a complesse dinamiche psicologiche, sociali e culturali. Proponi liberamente un commento al testo analizzato che tenga conto di collegamenti e/o confronti con altri esempi, poetici o narrativi, incentrati su tale tematica.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Tomaso Montanari, Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente. Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale. Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...]. L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, 35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. 40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»¹. 1 Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

David Hockey e Martin Gayford,

Una storia delle immagini, Einaudi 2021

Ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore. Una volta ho visto un meraviglioso dipinto di Picasso che raffigura una civetta. Oggi, immagino, un artista potrebbe impagliare l'uccello e metterlo in vetrina – è la tassidermia –, ma la civetta di Picasso descrive il modo in cui un essere umano guarda una civetta, il che è molto più interessante di un esemplare impagliato. Ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore. Le immagini sono molto, molto vecchie. Forse sono più antiche del linguaggio. La prima persona che disegnò un piccolo animale fu osservata da qualcun altro, e quando quest'altro vide di nuovo l'animale lo percepì forse un po' più chiaramente. Lo stesso può dirsi del toro

dipinto oltre 15 000 anni fa in una grotta della Francia sudoccidentale: l'immagine non raffigurava l'animale in quanto tale, ma era la testimonianza, riprodotta su una superficie, che l'artista lo aveva visto. Questo è tutto ciò che si può chiedere a un'immagine. Qualunque immagine sia mai stata realizzata segue delle regole, anche le immagini di una telecamera di sorveglianza in un parcheggio: c'è un limite a ciò che essa può vedere; qualcuno l'ha collocata in quel preciso punto e ha fatto in modo che coprisse una certa area. Non c'è nulla di automatico: qualcuno ha dovuto scegliere il proprio punto di vista. [...] La gente ama le immagini. Hanno effetti straordinari sul modo in cui vediamo il mondo intorno a noi. La maggior parte delle persone ha sempre preferito le immagini alla lettura, e forse sarà sempre così. Penso che sia umano apprezzare le immagini più dei testi. Mi piace guardare il mondo, e mi è sempre interessato capire come vediamo, e cosa vediamo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi i contenuti del testo riformulando in modo chiaro ed esplicito la tesi principale sostenuta da Hockney.

2. Che cosa significa che "ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore"?

3. Perché Hockney afferma che "qualunque immagine sia mai stata realizzata segue delle regole"? A quali regole si riferisce?

4. Sei d'accordo con Hockney quando dice che "la maggior parte delle persone ha sempre preferito le immagini alla lettura"?

Produzione

Le immagini sono un modo di rappresentare il mondo, oltre che di comprenderlo e di analizzarlo. Vale a dire che sono una forma di conoscenza e un mezzo di comunicazione: da un'immagine possiamo ricavare in un istante moltissime informazioni. Ma che cosa ci mostrano, davvero, le immagini: la realtà o un'invenzione? Tutte le immagini sono infatti realizzate da un particolare punto di vista, perché ognuno di noi osserva la realtà in modo diverso dagli altri. È quindi giusto affermare che nessuna immagine rappresenta la realtà per quella che è? E questo che cosa comporta in una società come la nostra, in cui le immagini hanno un ruolo così importante?

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle 5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie. Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel

1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille 10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer. Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. 20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917. Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi 25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali. Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i

nodì da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Giuseppe De Bellis, Dopo

Dopo. Non ci fermiamo mai abbastanza sul significato di questa parola, che confondiamo troppo spesso con il futuro. Il dopo è qualcosa di diverso, però, perché ti dà la sensazione di certezza: qualcosa che c'è, o meglio ci sarà, senza grandi margini di dubbio. Accadrà un fatto. Un'azione o una reazione a qualcosa successa prima. Non indica che cosa, ma indica qualcosa. Le parole composte con dopo spiegano chiaramente questo concetto: dopocena, dopolavoro, dopopartita, doposcuola, dopoelezioni, dopoterremoto, dopoguerra, dopotutto. Sono periodi temporali che rappresentano qualcosa di certo. Ci saranno. Il futuro lascia, invece, un'idea di incertezza e di indeterminatezza. Non è definito nel tempo e ancor meno nello spazio. È un generico accadrà, con margini di dubbio nel come, nel dove, nel quando. Due grandi eventi recenti hanno portato moltissime riflessioni sul futuro: stiamo parlando della pandemia da Covid-19 e della guerra in Ucraina. La prima è talmente una novità per almeno due generazioni che nel suo durante si è consumata una riflessione collettiva sui grandi pilastri del modo di essere della nostra civiltà: come vivremo? Come lavoreremo? Come ci sposteremo? Come interagiranno tra persone? L'altra, ovvero la guerra, non è un inedito: conviviamo con guerre da molto tempo, le abbiamo studiate tutti, fanno parte di un patrimonio di ricordi personali o tramandati. Eppure, non aver vissuto una guerra sui nostri territori negli ultimi quattro decenni ci ha fatto vivere le conseguenze dell'invasione russa in Ucraina come un fatto sorprendente, destabilizzante e così preoccupante da farci porre delle domande analoghe, ma più concrete di quelle generate dal Covid: potremmo essere coinvolti anche noi nella guerra? Potremo ancora viaggiare liberamente? Cambieranno i nostri consumi? Pensando ai due grandi fatti e alle risposte possibili a queste domande siamo portati a pensare al futuro. Sostituiamolo con il dopo, invece. Perché nell'aleatorietà del domani abbiamo una certezza: qualcosa ci sarà, dopo. Lo sappiamo perché alla pandemia abbiamo reagito e nel post ci siamo già; e perché alla fine di ogni guerra un dopo, per quanto difficile, faticoso, penoso, complicato c'è sempre stato. Il problema, quindi, non è se un futuro ci sarà, ma che cosa ci aspetta in questo futuro. È per questo che i definiti e codificati dopoguerra e dopopandemia sono riassumibili semplicemente nel nostro dopo. Possiamo quindi immaginare, pensare, riflettere. Possiamo anche pianificarlo questo dopo, provando a capire che cosa vorremo essere come individui e come collettività. Le grandi variabili che cambiano il corso della storia hanno sempre portato pensatori, filosofi, intellettuali, così come imprenditori e politici a occuparsi del dopo. L'era dell'informazione continua e della conoscenza condivisa consente a tutti di avere un'idea, per sé stessi e per gli altri. Immaginarci diversi da come siamo oppure uguali, migliori oppure peggiori, più buoni o più cattivi, più consapevoli o più incoscienti è una possibilità che le generazioni precedenti a quelle attuali non hanno avuto. Questo porta ostacoli e forse anche complicazioni, perché aumenta la confusione, il rumore di fondo, moltiplica le possibili soluzioni, ma è anche un immenso privilegio che consente a tutti di sentirsi parte di un'evoluzione che definirà quest'era

che oggi è contemporanea e domani sarà memoria. Nel dopo del dopo qualcuno giudicherà che cosa abbiamo fatto e come lo abbiamo fatto. Esporsi a questo giudizio è il destino di chi vive quest'epoca. È un esercizio: pensare al futuro come a un dopo che sta dietro l'angolo, e non come a un tempo lontano e incerto. Un dopo che può essere pianificato come si pianificano un viaggio o una giornata piena di impegni, e non solo ipotizzato. Un dopo che può essere immaginato con dovizia di dettagli, e non solo fantasticato. Un dopo che c'è di sicuro, e non che forse un giorno – chissà – arriverà. E allora prova a farlo, questo esercizio. Pensa al futuro del mondo in cui viviamo, e poi sostituisci quel generico e remoto futuro con un dopo che sta per arrivare, anzi è già arrivato: percepisci qualcosa di diverso? È cambiato qualcosa nel tuo modo di immaginare le cose che verranno, o nelle sensazioni che questo immaginare ti fa sentire? Credi anche tu che pensare al futuro come a un dopo che è già qui sia urgente e necessario? Partendo dal brano che hai letto, e basandoti anche sulle tue esperienze, conoscenze, sensazioni, paure e speranze, esponi il tuo punto di vista sull'importanza che ognuno di noi, come individui e come parte di una comunità, si assuma la responsabilità (e trovi il coraggio) di pensare al dopo.

PROPOSTA C2

«La politica è una brutta cosa», «che me ne importa della politica»: quando sento fare questo discorso, mi viene sempre in mente quella vecchia storiellina, che qualcheduno di voi conoscerà, di quei due emigranti, due contadini, che traversavano l'oceano su un piroscampo traballante. Uno di questi contadini dormiva nella stiva e l'altro stava sul ponte e si accorgeva che c'era una gran burrasca con delle onde altissime e il piroscampo oscillava. E allora questo contadino impaurito domanda a un marinaio: «Ma siamo in pericolo?», e questo dice: «Se continua questo mare, il bastimento tra mezz'ora affonda». Allora lui corre nella stiva a svegliare il compagno e dice: «Beppe, Beppe, Beppe, se continua questo mare, tra mezz'ora il bastimento affonda!». Quello dice: «Che me ne importa, non è mica mio!». Questo è l'indifferentismo alla politica.

È così bello, è così comodo: la libertà c'è. Si vive in regime di libertà, c'è altre cose da fare che interessarsi di politica. E lo so anch'io! Il mondo è così bello, ci sono tante belle cose da vedere, da godere, oltre che occuparsi di politica. La politica non è una piacevole cosa. Però la libertà è come l'aria: ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare, quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni, e che io auguro a voi, giovani, di non sentire mai, e vi auguro di non trovarvi mai a sentire questo senso di angoscia, in quanto vi auguro di riuscire a creare voi le condizioni perché questo senso di angoscia non lo dobbiate provare mai, ricordandovi ogni giorno che sulla libertà bisogna vigilare, dando il proprio contributo alla vita politica.

(P. Calamandrei, *Discorso sulla Costituzione*, 26 gennaio 1955)

Con queste parole, pronunciate durante una conferenza e rivolte a un pubblico di studenti, il giurista e politico Piero Calamandrei (1889-1956), uno dei membri dell'assemblea che ha redatto la Costituzione italiana nel 1946, si esprime sull'importanza della partecipazione alla vita politica per la salvaguardia della libertà.

A partire dalla citazione proposta e facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, esprimi la tua personale opinione sul rapporto che intercorre tra il cittadino e la collettività e sul tema del contributo individuale alla vita politica del proprio paese.

Se lo ritieni opportuno, sostieni la tua tesi con esempi storici o di attualità. Puoi inoltre articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

I.I.S. "VIA DEI PAPARESCHI" – ROMA

ALUNNA/O _____

CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI		DESCRITTORI						
GEN ERA LI	Indicatore 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente e sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabili organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente ed organico; corretta e coerente la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, talora improprio. Forma con diffusi errori sintattici e/o ortografici e di punteggiatura	11-12 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	13-15 Lessico complessivamente adeguato. Morfosintassi semplici ma corretta; pochi e non gravi errori ortografici e di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Morfosintassi corrette, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18-19 Lessico adeguato. Morfosintassi corrette; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
	Indicatore 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze e molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-12 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	13-15 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	16-17 Complessivamente completa; con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	18-19 Completa con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale

	valutazioni personali							
SPE CIFI CI	Indicatore 1 Rispetto dei vincoli imposti dalla consegna	1-3 Non rispetta alcun vincolo	4 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	5 Rispetta parzialmente e i vincoli richiesti	6-7 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	8 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	9 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	10 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
	Indicatore 2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-6 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	7-10 Comprensione e analisi confuse e lacunose	11-12 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	13-15 Comprensione e analisi semplici ma nel complesso corrette	16-17 Comprensione e analisi corrette e complete	18-19 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	20 Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
	Indicatore 3 Interpretazione corretta ed articolata del testo e approfondimento	1-3 Interpretazione del tutto scorretta; non presente alcun approfondimento	4 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta; irrilevante l'approfondimento	5 Interpretazione schematica e/o parziale; non del tutto sufficiente l'approfondimento	6-7 Interpretazione sostanzialmente corretta; sufficiente l'approfondimento	8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita; discreto l'approfondimento	9 Interpretazione precisa, approfondita e articolata; buono l'approfondimento	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, con tratti di originalità; ricco l'approfondimento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____/5= _____

Firma degli insegnanti

Firma del Presidente

I.I.S. "VIA DEI PAPARESCHI" - ROMA

ALUNNA/O _____

CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI		DESCRITTORI						
G E N E R A L I	Indicatore 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente ed organico; corretta e coerente la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale ortografia, morfologia e sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, talora improprio. Forma con diffusi errori sintattici e/o ortografici e di punteggiatura	11-12 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	13-15 Lessico complessivamente adeguato. Morfosintassi semplice ma corretta; pochi e non gravi errori ortografici e di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Forma Morfosintassi corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18-19 Lessico adeguato Morfosintassi corretta; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
	Indicatore 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-12 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	13-15 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	16-17 Complessivamente completa; con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	18-19 Completa con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale

S P E C I F I C I	Indicatore 1	1-3	4	5	6-7	8	9	10
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni

Indicatore 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11-12 Elaborato schematico e non sempre lineare	13-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
Indicatore 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6-7 Essenziale, limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; adeguati e pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____/5= _____

Firma degli insegnanti

Firma del Presidente

I.I.S. "VIA DEI PAPARESCHI" – ROMA

ALUNNA/O _____

CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C: Riflessione critica sdi carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI		DESCRITTORI						
G E N E R A L I	Indicatore 1 Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente ed organico; corretta e coerente la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia e sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico o con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, talora improprio. Forma con diffusi errori sintattici e/o ortografici e di punteggiatura	11-12 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	13-15 Lessico complessivamente adeguato. Morfosintassi semplice ma corretta; pochi e non gravi errori ortografici e di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Morfosintassi corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18-19 Lessico adeguato Morfosintassi corretta; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
	Indicatore 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-12 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	13-15 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	16-17 Complessivamente completa; con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	18-19 Completa con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale

SP EC IFI CI	Indicatore 1	1-3	4	5	6-7	8	9	10
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia Coerenza nella formulazione di un <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> paragrafazione	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione del tutto inadeguati	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non adeguati	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci	Testo esauriente e puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci e originali

Indicatore 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-3 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	4-5 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	6-7 Elaborato schematico e non sempre lineare	8-9 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	10-12 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	13-14 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	15 Elaborato del tutto coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace
Indicatore 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4-5 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	6-7 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	8-9 Essenziale, limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	10-12 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	13-14 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	15 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____/5= _____

Firma degli insegnanti

Firma del Presidente

SIMULAZIONE, 7 maggio 2024 SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO 2023/24**TEMA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA**

Il candidato/ La candidata svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La Printex spa realizza prodotti di alta qualità e di design unico che produce in Italia e vende sia nei mercati europei sia nel Sud-est asiatico.

Al 31/12/2023 presenta i seguenti dati:

- Leverage pari a 1,9
- ROE del 9%
- ricavi netti di vendita 2.850.000 euro
- ROS del 10%
- ROI del 12%

Le complessità geopolitiche, manifestatesi soprattutto sul finire del 2023 e illustrate nei seguenti documenti, hanno avuto una ricaduta economica negativa per Printex spa in termini di reddito operativo, così come è accaduto a molte imprese internazionali le cui navi attraversano il canale di Suez.

Documento n. 1 I pericoli del trasporto nel canale di Suez

Tra la fine di novembre 2023 e metà gennaio 2024 il costo per trasportare un container standard da Shanghai a Genova è più che quadruplicato, passando da 1.400 a 6.300 dollari. Esso è una conseguenza del rischio che le navi commerciali che attraversano lo Stretto di Bab el-Mandeb, da o verso il Canale di Suez, diventino un bersaglio per gli attacchi dei ribelli Houthi in Yemen.

Da Suez passa circa il 12% del commercio marittimo internazionale, anche se la situazione ha un impatto soprattutto per l'Europa. Infatti il costo di trasporto Shanghai-Genova e Shanghai-Rotterdam è aumentato del 350%, mentre quello Shanghai-Los Angeles cresce di un +95%.

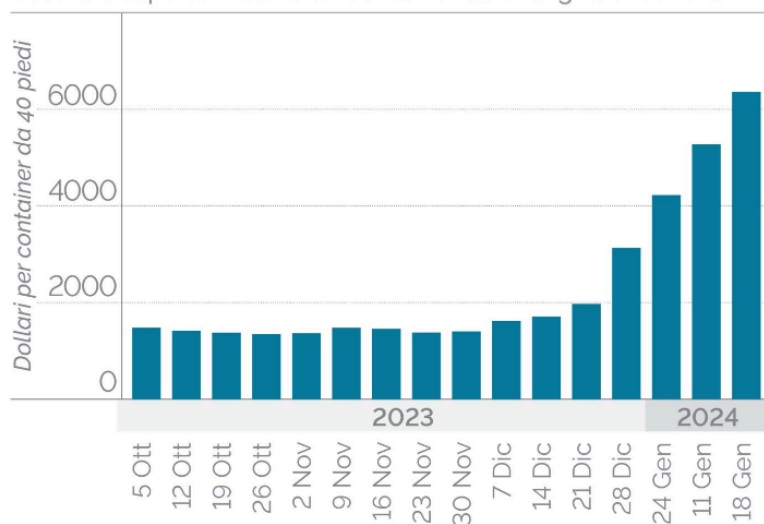
Alla riduzione dei traffici da Suez segue una contrazione del traffico nei porti italiani. I primi sei porti italiani (Genova, Venezia, Trieste, Gioia Tauro, Augusta e Livorno) da cui passano il 54% delle importazioni e il 40% delle esportazioni marittime italiane, hanno registrato negli ultimi mesi una riduzione dei traffici anche del 20%.

Dal momento che solo di recente si è assistita una lenta ripresa, sorge il dubbio che la contrazione del traffico mercantile sia dovuta al maggior tempo che impiegano le navi a raggiungere il Mediterraneo. Esse, infatti, per evitare gli attacchi, devono circumnavigare l'Africa, impiegando 12-15 giorni di navigazione in più. Se fosse così, sarebbe spiegata la recente riduzione e il traffico nei porti italiani dovrebbe tornare sulla media di lungo periodo. Potrebbe anche accadere tuttavia che alcune navi decidano di cambiare rotta definitivamente e scegliere come dogana di entrata i porti del Nord Europa piuttosto che quelli del Mediterraneo.

Fonte: www.ispionline.it/

Documento n. 2 L'aumento dei costi di trasporto

Costi di trasporto medi di un container da Shanghai a Genova

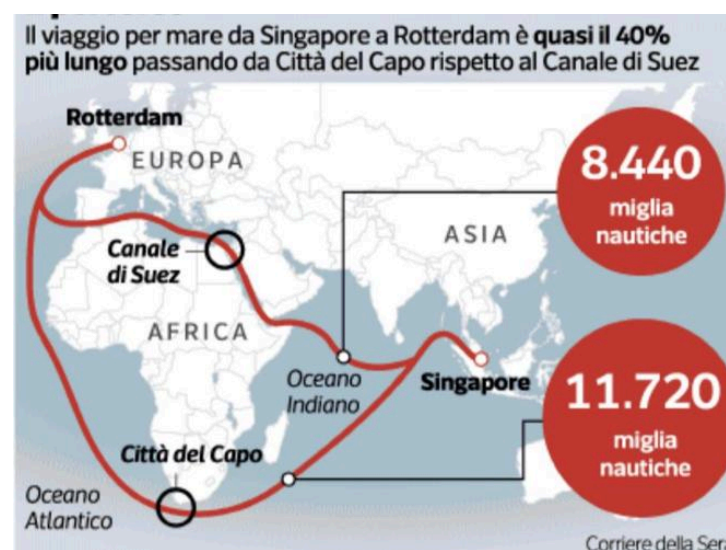


Fonte:
elaborazioni ISPI su dati Drewry

ISPI

www.ispionline.it/

Documento n. 3 Il cambio di rotta



www.corriere.it

Il candidato/ la candidata rediga:

- un report in cui emergano le opportune considerazioni in merito all'impatto delle nuove tensioni internazionali sul Conto economico della Printex spa;
- Lo Stato Patrimoniale e il Conto economico a stati comparati al 31/12/2023 sulla base dei dati forniti;
- una breve relazione sulle strategie che l'impresa può adottare nel 2024 per fronteggiare gli eventi in atto.

SECONDA PARTE

Il candidato/ la candidata scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto, inserendo opportuni dati a scelta.

- Valutare la convenienza a continuare la produzione interna del prodotto Printex -123 destinato al mercato asiatico o di acquistarlo da un sub-fornitore locale, tenuto conto che esso viene prodotto nel

- reparto R1, avente costi fissi specifici pari a 58.950 euro. La produzione annuale del prodotto Printex -123 ammonta a 3.000 unità e il sub-fornitore asiatico lo propone a un prezzo unitario di 79,10 euro.
2. Presentare il report dell'analisi dei principali indici economici, patrimoniali e finanziari del bilancio della Printex spa al 31/12/2023 confrontati con quelli dell'anno precedente, fornendone un commento.
 3. Presentare una sintesi dell'introduzione e dell'analisi competitiva del business plan che Printex spa vuole redigere per valutare la fattibilità di aprirsi al mercato statunitense insediandosi con una struttura logistica locale.
 4. Effettuare la break even analysis relativamente al prodotto codificato ABB49 commercializzato nel Sud Est asiatico considerando che si sfrutta l'80% della capacità produttiva di 1.000.000 di unità. Si rediga il report dal quale risulti:
 - il punto di pareggio e la sua rappresentazione grafica;
 - il grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di pareggio;
 - il risultato economico conseguito vendendo interamente l'attuale produzione.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA
a.s. 2023/24**

Alunno:

Classe: VAT

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per indicatore (totale 20)	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4	
Padronanza delle conoscenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento della comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4	
NOTE:		TOTALE _____/20

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PALMEGIANI PAOLA - Dirigente scolastico	
D'ALESSANDRI ANTONELLA	
MEOLA ROBERTA	
POLDIALLAI VALERIA	
FERRANDINO GIULIA	
TESTANI GIULIA	
MARRESE SABRINA	
DE MAGISTRIS MASSIMO	
RUSSO CARMELO	
OBERTI CHIARA	